

COMUNE DI MONSUMMANO TERME
(Provincia di Pistoia)



REGOLAMENTO
CONSULTA COMUNALE PER LA DISABILITA'

Approvato con Deliberazione C.C. n. 83 del 30/11/2020

INDICE

Art. 1 – ISTITUZIONE E SEDE

Art. 2 – FUNZIONI

Art. 3 – INSEDIAMENTO, DURATA, RINNOVO

Art. 4 – COMPOSIZIONE

Art. 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA

Art. 6 - CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO

Art. 7 – MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Art. 1
ISTITUZIONE E SEDE

1. Al fine di favorire la piena integrazione sociale delle persone con disabilità, l'Amministrazione Comunale istituisce la Consulta Comunale per la disabilità, con sede nel Palazzo Comunale.

Art. 2
FUNZIONI

1. La Consulta svolge funzioni di impulso e sostegno alla realizzazione, da parte del Comune di Monsummano Terme, di politiche a favore della disabilità attraverso azioni consultive, propositive e di attiva collaborazione con l'Amministrazione. Nello specifico la Consulta:

- a) collabora con l'Amministrazione Comunale, a richiesta, per perfezionare le proposte, i progetti, i piani, i programmi che riguardano le problematiche legate alla disabilità;
- b) esprime pareri, su richiesta della maggioranza del Consiglio Comunale e della Giunta, sulle proposte avanzate dall'Amministrazione Comunale inerenti le politiche sociali rivolte alle persone disabili;
- c) propone all'Amministrazione Comunale la realizzazione di studi, ricerche e indagini nel campo della disabilità;
- d) promuove seminari, incontri, dibattiti sui problemi inerenti la condizione delle persone disabili, di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- e) promuove la realizzazione di ogni altra azione o attività utile al miglioramento della qualità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie;
- f) sensibilizza l'opinione pubblica e le istituzioni sulle tematiche della solidarietà e della disabilità formulando proposte ed iniziative da proporre alle Istituzioni locali e territoriali.

Art. 3
INSEDIAMENTO, DURATA, RINNOVO

1. Il Consiglio comunale, con apposito atto, istituisce la Consulta.
2. La Consulta dura in carica quanto il Consiglio comunale.
3. La Consulta è rinnovata entro 6 mesi dall'insediamento del Consiglio comunale.

Art. 4
COMPOSIZIONE

1. La Consulta mira a concretizzare la rappresentanza di tutti gli organismi e di quelle persone che, localmente, hanno un'approfondita conoscenza sul mondo della disabilità, al fine di integrare ed arricchire le proposte degli organi amministrativi del Comune con l'apporto di competenze specifiche.

2. La Consulta è composta da:

- Sindaco o suo delegato con funzione di Presidente della Consulta;
- un Consigliere Comunale di maggioranza ed un Consigliere Comunale di minoranza individuati dalla Conferenza dei Capigruppo;
- massimo otto rappresentanti degli Enti e delle Associazioni che operano nei campi di attività della Consulta, nominati dal Sindaco, sentita la Conferenza dei Capigruppo, sulla base delle esperienze e delle competenze documentate nelle domande di cui al seguente articolo 5 del presente Regolamento.

3. Possono prendere parte ai lavori della Consulta i membri della Giunta e del Consiglio Comunale.

Nella composizione della Consulta e nella selezione degli organi, per quanto possibile, deve essere attuato il principio della pari opportunità tra i sessi.

Art. 5

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA

1. Per la candidatura alla Consulta l'Amministrazione Comunale provvede a dare pubblicità sul sito istituzionale tramite specifico Avviso approvato con apposita Determina dirigenziale.
2. La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Sindaco.
3. La domanda, presentata su apposito modulo, deve essere corredata dalla documentazione attestante la natura dell'associazione, i suoi scopi, l'effettiva presenza ed operatività nel territorio comunale, le condizioni di bilancio ed i nominativi dei relativi rappresentanti istituzionali.
4. Le domande devono contenere l'indicazione del rappresentante effettivo e del supplente.

ART. 6

CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO

1. La Consulta si riunisce:
 - a) in via ordinaria almeno ogni 3 mesi;
 - b) in via straordinaria, quando lo richiede un terzo dei suoi membri effettivi, oppure quando lo richieda il Sindaco e/o Presidente del Consiglio Comunale, anche su formale richiesta di almeno un terzo del Consiglio.
2. La Consulta è convocata con avviso scritto, anche in forma telematica, a firma del Presidente della Consulta, da far pervenire ai componenti almeno cinque giorni prima della data prevista per la seduta. Alle riunioni della Consulta possono intervenire con diritto di parola, oltre ai soggetti di cui all'art. 4, gli Assessori, i Consiglieri Comunali, i Presidenti delle altre Consulte, i Presidenti delle Commissioni Consiliari.
3. Il quorum per la validità delle sedute è stabilito in un terzo dei componenti. Le decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.
4. Le riunioni della Consulta sono di norma pubbliche, salvo particolari sedute in cui si ritiene di dover tener presenti esigenze di riservatezza.
5. La Consulta si riunisce nei locali del Comune ed utilizza le attrezzature fornite dall'Amministrazione Comunale.
6. La partecipazione alla Consulta di tutti i componenti è a titolo gratuito, pertanto non sono previsti rimborsi spese per l'espletamento dei relativi mandati.
7. Al termine di ogni assemblea della Consulta viene redatto apposito verbale riepilogativo.

ART. 7

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

1. Ogni modifica del presente regolamento prevede la richiesta di almeno 2/3 dei componenti la Consulta, ed è sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.